**STORIA – MURO DI BERLINO**

Cos’è un firewall se non un muro di controllo? Fino a qualche decennio ne fa esisteva addirittura uno reale, in Europa. Il Muro di Berlino, Berlin Mauer in tedesco.

Esso fu fatto erigere dalla RDT (Repubblica Democratica Tedesca) che ordinò l’inizio dei lavori tra il 12 e il 13 Agosto 1961 cominciando con una barriera di filo spinato.   
Il motivo era semplice: bloccare le emigrazioni in direzione Berlino Ovest, la parte della città controllata dalle forze americane, francesi e britanniche, dividendo così la città in maniera definitiva.

La parte sovietica di Berlino, la Est, era anche quella meno ricca, con salari più bassi. Per questo in molti, soprattutto i lavoratori specializzati, desideravano oltrepassare il confine approdando allo stile di vita occidentale; già più di 3 milioni di persone l’avevano fatto nei 16 anni precedenti.

Furono trovate anche giustificazioni per rassicurare la popolazione: da Est la RDT affermò che il muro era un baluardo antifascista e avrebbe evitato l’intrusione di spie occidentali; dall’altra parte si diceva che ci si voleva proteggere dall’eccessiva immigrazione sovietica e scongiurare una rivoluzione rossa.

Si contano più di 100 morti tra chi provò a superare il confine.   
Il muro era composto da due strisce parallele tra le quali era presente un’area desolata per facilitare il controllo ed era rafforzato da recinzioni, cani da guardia, chiodi, 20 bunker e 116 torri di controllo. Gli uomini impiegati nel controllo del confine erano 25000. Il muro era lungo 155km. Le case interne o vicine le recinzioni furono rase al suolo e gli abitanti trasferiti creando così una «striscia della morte» ricoperta di sabbia o ghiaia. Vennero altresì interrotte 193 strade e 13 delle 33 stazioni metropolitane.

Il Muro divenne il simbolo della divisione del mondo in due blocchi contrapposti, della cosiddetta «cortina di ferro» che separava ideologicamente e politicamente i due blocchi.   
Da Truman venne definito «un’offesa all’umanità».  
«Il muro significava che il sistema che i comunisti avevano costruito non attraeva ma repelleva» secondo Viktor Suvorov.

Il Berlin Mauer fu abbattuto soltanto nel Novembre ’89, quando le autorità sovietiche presero coscienza dell’insostenibilità del mantenimento della divisione.   
Il PSU tedesco varò una legge che consentiva ai cittadini di effettuare dei viaggi ma la sera stessa della notizia in migliaia si riversarono in piazza, interpretando la legge come la tanto desiderata sparizione del muro. Il caos formatosi e la volontà popolare fecero sì che vennero smantellati i posti di blocco. Ciò riunì così la città, il 9 novembre. Il Muro venne distrutto dall’esercito nel giugno 1990 e nell’Ottobre dello stesso anno cessò di esistere la divisione nominale Germania Est ed Ovest.

La Guerra Fredda tra USA e URSS fu una guerra combattuta anche sul fronte scientifico, principalmente con la corsa allo spazio, che permise uno sviluppo scientifico senza precedenti.

Essa cominciò nel 1957, quando il primo satellite lanciato in orbita dai Russi, lo Sputnik 1, trasmise il suo famoso BIP e infine vide il successo degli Stati Uniti nel Luglio 1969, dopo un’estenuante rincorsa ai russi, con la missione Apollo 11 che portò per la prima volta l’uomo sulla Luna.

« That's one small step for [a] man, but [a] giant leap for mankind. » le parole di Neil Armstrong, uno dei 3 astronauti della missione, insieme a Collins e Aldrin.